

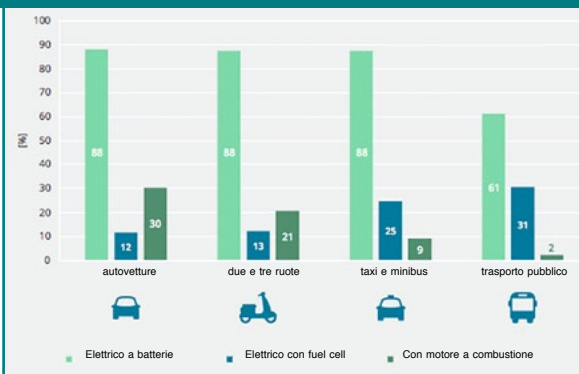
POSSIBILI SCENARI FUTURI

Previsioni e aspettative di 346 esperti internazionali sulla transizione verso i trasporti Co2 neutrali nello studio realizzato nell'ambito del progetto T4<2°

LA decarbonizzazione nei trasporti e le politiche più efficaci al centro dello studio realizzato nell'ambito di T4<2° (Transport for under 2 degrees), progetto commissionato dal Ministero degli Esteri tedesco per sviluppare raccomandazioni globali che promuovano un settore dei trasporti sostenibile e rispettoso del clima. Responsabili del progetto sono Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ), il World Economic Forum (WEF) e Agorà Verkehrswende.

L'indagine è stata realizzata mediante interviste qualitative su un panel di 346 partecipanti di 56 Paesi (sviluppati e in via di sviluppo), principalmente esperti di trasporti ed energia.

Modalità di alimentazioni nel trasporto urbano a metà del secolo



Riguardo alla decarbonizzazione, la maggioranza degli intervistati ritiene sia possibile nei trasporti entro metà secolo (2040-2060).

Sul fronte delle misure, emerge la richiesta di una maggiore azione normativa. Importante anche incentivare il cambiamento comportamentale perché le persone hanno bisogno di modificare le proprie abitudini di trasporto, deliberatamente o meno.

Gran parte degli esperti predilige misure che incidono sul prezzo del carburante, in primis una 'carbon tax', seguita dall'eliminazione forzata dei motori a combustione, che per gli intervistati deve iniziare entro 10 anni, e dall'introduzione di zone a emissioni zero. Il secondo punto, pur auspicabile, è ritenuto meno probabile. Più facile che si punti su politiche di risparmio del carburante così come l'UE e altre regioni stanno facendo.

Per gli intervistati lo strumento politico più efficace per decarbonizzare i trasporti è l'investimento nel trasporto pubblico. Tuttavia, solo il 52% considera tale investimento come la misura più probabile da attuare.

Alla domanda su quale delle due opzioni dominerà tra la tecnologia delle batterie o le celle a combustibile, gli esperti si aspettano che la mobilità elettrica a batteria assuma un ruolo guida.